

IL FATTO. Oggi la visita all'ospedale «Civico» al centro di alcuni episodi di presunta «malasanità» **La Commissione d'inchiesta a Partinico**

ANTONIO FIASCONARO

Così come annunciato nei giorni scorsi, la Commissione parlamentare d'inchiesta sugli errori sanitari e le cause dei disavanzi sanitari regionali, presieduta da Leoluca Orlando sarà oggi a Partinico, per visitare ed incontrare gli operatori dell'ospedale «Civico» al centro di diversi episodi di presunta «malasanità», finiti agli onori delle cronache.

La delegazione composta tra gli altri dal vicepresidente della Commissione Giovanni Burtone e dall'on. Benedetto Fucci, incontrerà i direttori generali dell'Asp di Partinico, Salvatore Cirignotta, e dell'Asp di Trapani, Fabrizio De Nicola, nonché i dirigenti dei distretti di Partinico, Corleone e Petralia: Giuseppa Scarpello, Salvatore

Vizzi e Filippo Grippi.

«La necessità della presenza della Commissione parlamentare di inchiesta a Partinico – ha spiegato alla vigilia della visita Leoluca Orlando – scaturisce in particolare, dai numerosi casi di decessi di neonati occorsi negli ultimi due anni, decessi che appaiono collegati ad anomalie organizzative e funzionali. A tal proposito, la Commissione intende verificare, anche nell'ambito dell'inchiesta nazionale sui punti nascita coordinata dall'on. Benedetto Fucci, se tali anomalie siano state rimosse e se sia garantita ai cittadini un'adeguata assistenza, tanto con riferimento al punto nascita, che con riferimento ad altre unità operative presso l'Ospedale di Partinico».

Ed il presidente della Commissione, Leoluca Orlando

alla vigilia parlando di questa visita all'ospedale «Civico» di Partinico ha sottolineato: «La missione a Partinico e l'audizione dei responsabili dei distretti di Corleone e delle Madonie fa seguito alle richieste arrivate da parte di rappresentanti delle istituzioni locali e dei cittadini e si collega alle denunce di presunti errori sanitari su cui la Commissione che presiede ha avviato approfondimenti, ovvero episodi che segnalano il pericolo che in Sicilia, a causa di anomalie organizzative o funzionali, alcune strutture sanitarie periferiche si possano trasformare in mortificazione delle professionalità medica e, talora, in vere e proprie trappole per i cittadini».

Subito dopo la visita, intorno alle 15, la delegazione della Commissione ha organizzato una conferenza stampa.

DOPO LE DENUNCE

Malasanità Oggi commissione a Partinico

●●● «La missione a Partinico e l'audizione dei responsabili dei distretti di Corleone e delle Madonie fa seguito alle richieste arrivate da parte di rappresentanti delle istituzioni locali e dei cittadini e si collega alle denunce di presunti errori sanitari su cui la Commissione che presiedo ha avviato approfondimenti». Così il presidente della Commissione parlamentare d'inchiesta sugli errori sanitari e le cause dei disavanzi sanitari regionali, Leoluca Orlando (Idv) che oggi sarà nell'ospedale di Partinico (Pa).


«La presenza a Partinico - dice Orlando - scaturisce in particolare, dai numerosi casi di decessi di neonati occorsi negli ultimi due anni, decessi che appaiono collegati ad anomalie organizzative e funzionali».

A partire dalle 11, la delegazione della Commissione, incontrerà i direttori generali delle Asp di Palermo e i manager dei distretti di Partinico, Corleone e Petralia.

La lettera che segue è stata inviata al sito Internet del Giornale di Sicilia, www.gds.it

DETTO ON LINE

La Casa del Sole di Palermo

 Vorrei portare a conoscenza, in particolare ai nostri illuminati governanti, la mia recente esperienza. Mio figlio è stato ricoverato in day-hospital presso il reparto di Chirurgia pediatrica della Casa del Sole di Palermo per un intervento chirurgico, che i medici definiscono di routine. Ma, come qualsiasi intervento chirurgico a cui si sottopone il proprio figlio, per i genitori è sempre in momento difficile. Ebbene, posso disinteressatamente testimoniare (non ho parenti o amici che lavorano presso detto ospedale) la gentilezza e la disponibilità dimostrata da tutto il personale. Ho potuto constatare personalmente i loro ritmi di lavoro, stressanti e pesanti, svolti però con professionalità e puntualità. Raramente ho vissuto tale disponibilità presso una struttura ospedaliera a Palermo. L'approccio è stato ottimo fin dal momento della prenotazione della prima visita, via internet (ma siamo a Palermo?) con tempi di attesa umani... Tutto dovrebbe rientrare nella normalità delle cose: un ospedale che funziona bene! Ma a Palermo, come in qualsiasi campo, la normalità diventa eccezionalità. Ma il motivo per cui scrivo è un altro. Questo ospedale pare che a maggio debba chiudere, in nome di una riforma che non sto a giudicare perché non conosco, ma che di sicuro renderà più tortuoso e faticoso il percorso dei genitori di piccoli bambini che si imbattono in simili problematiche!

GIROLAMO GAUDESÌ PALERMO

GIORNALE DI SICILIA

Del 28 febbraio 2011

VEDERE & SENTIRE

CERVELLO

Incontro dedicato
all'atrofia
muscolare spinale

●●● Famiglie Sma, Nathan e Lamb (patrocinio di Provincia, Comune e Federazione pediatri) promuovono una giornata su «L'atrofia muscolare spinale in Sicilia», oggi alle 8,30 nell'aula magna del Cervello. (*lans*)

IL LAVORO CHE VIENE

●●● UN POSTO PER GLI EX PIP.

Hanno firmato contratti a tempo indeterminato con la Social Trinacria onlus i 3.216 ex Pip, che da novembre guadagnano circa 750 euro mensili, più assegni familiari, tredicesima e quattordicesima. Sono stati assegnati a enti pubblici e privati a Palermo che ne hanno fatto richiesta. Ma 300 non hanno ancora una destinazione.

●●● **TERMINI, IL DOPO FIAT.** Dal 2012 la Fiat non produrrà più auto a Termini Imerese. A rischio oltre duemila posti di lavoro. Sette i pro-

getti industriali che dovrebbero prendere il posto di Fiat: auto (De Tomaso e Cape), energia (Bio Gen), grande distribuzione (Newcoop), protesi mediche (Lima), fiction (Med Studios), serre fotovoltaiche (Ciccolella). La riconversione prevede un aumento dell'occupazione a 3.340 unità, di cui 2.360 nei soli due progetti relativi alle auto.

●●● **IL PARCO FOTOVOLTAICO.** Tre aziende hanno vinto un appalto per un parco fotovoltaico di 4 megawatt a Roccamena. Daranno lavoro a 120 persone.

●●● **CANTIERI LAVORO.** Si apre uno spiraglio per circa 150 disoccupati iscritti nella graduatoria dei cantieri lavoro a Palermo. Anche se il Comune non ha avviato i cantieri finanziati dalla Regione, l'assessore regionale al Lavoro, Andrea Piraino, ha deciso di autorizzarne una decina nelle parrocchie, attingendo alla graduatoria.

●●● **SANITÀ E ASSUNZIONI.** Concorsi e mobilità per coprire 425 posti da infermieri, fisioterapisti, tecnici ostetrici e di radiologia e 230 da dirigenti medici in tutta la provincia. Le assunzioni saranno spalmate tra l'inizio dell'anno e la primavera.

(*ALTU*) A CURA DI ALESSANDRA TURRISI

LA SICILIA

Del 28 febbraio 2011

Sanità, illustrato a Palermo ddl di iniziativa popolare

Il ddl di iniziativa popolare sulla sanità, che ha "infiammato" l'estate scorsa la "piazza" di Caltagirone e non solo, torna al centro del dibattito. Il sindaco Francesco Pignataro, intervenendo all'ospedale civico di Palermo all'incontro promosso dalla Funzione pubblica - Cgil Sicilia sul tema: "Salute, diritto negato", nella qualità di rappresentante del comitato promotore della proposta di legge di iniziativa popolare che, depositata lo scorso settembre con quasi 16mila firme, intende modificare gli aspetti ritenuti negativi della riforma - Russo, si è soffermato proprio sui contenuti del ddl. «L'iniziativa - ha detto il sindaco - punta a rendere il sistema sanitario più giusto, più effi-

ciente e trasparente. Essa è infatti finalizzata a introdurre criteri di maggiore trasparenza nelle nomine di direttori generali e primari per tenere la politica fuori dalla sanità e a determinare la riorganizzazione della rete aziendale con l'istituzione di una seconda azienda sanitaria locale nelle province di Catania, Messina e Palermo».

Pignataro, nel sottolineare come la raccolta di quasi 16mila firme sia stata «il frutto di una larghissima mobilitazione, che ha visto come protagonisti tanti giovani in diverse province siciliane», si è augurato che l'Ars tenga nella giusta considerazione, nei propri lavori, la richiesta di buona sanità avanzata con questa proposta di legge».